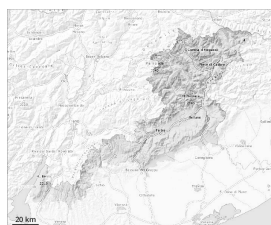


Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Venerdì il 09.05.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo.

A livello locale sono caduti sino a 15 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. In molte regioni fino a giovedì cadranno sino a 25 cm di neve al di sopra dei 2500 m circa, localmente anche di più. Con le precipitazioni, la probabilità di distacco di valanghe umide e bagnate aumenterà progressivamente soprattutto sui pendii ripidi al di sopra dei 2000 m circa. La superficie del manto nevoso non è praticamente quasi riuscita a rigelarsi risulterà ammorbidita già al mattino. Anche durante la mattinata saranno possibili isolate, poi con l'intensificarsi delle precipitazioni sempre più numerose valanghe asciutte e bagnate. La neve fresca può subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò soprattutto nelle conche e nei canaloni sui pendii ripidi ad alta quota e in alta montagna.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario. Ancora moderato pericolo di valanghe.

Manto nevoso

Al di sotto dei 2800 m circa: La neve fresca poggia spesso su un manto di neve vecchia umida.

Con la pioggia fino ad alta quota, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi. La pioggia causerà a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa un progressivo impregnamento del manto nevoso. Queste condizioni causeranno un leggero indebolimento del manto nevoso. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata.

Al di sotto dei 1900 m circa praticamente non c'è neve.

